

Con il patrocinio di



Il nuovo teleriscaldamento

Rinnovabili, efficienza e comunità energetiche termiche

Milano, 28 giugno 2022, 9:30-13:00

MCE (<https://mceexpocomfort.it/>), Centro Congressi Stella Polare – Sala Aquarius

9:30-10:00 Registrazione

10:00-11:30 Moderatrice: Chiara Lazzari, Ambiente Italia

Decarbonizzare le reti urbane – Giuseppe Bergesio ed Enrico Clara, IREN

La qualità nelle piccole reti rurali e montane – Matteo Mazzolini, Agenzia

per l'Energia del Friuli-Venezia Giulia (APE FVG)

Modelli di territorio per il teleriscaldamento a biomassa: equilibri di sostenibilità economica ed ambientale,

Giorgio Talachini, La Foresta - Progetto LENO

Biomassa per il calore sul territorio – Simone Canteri, ACSM Primiero

Comunità energetiche termiche: stato e prospettive – Sergio Olivero, Italian Forum of Energy Communities (IFEC)

11:30-13:00 Discussione – Teleriscaldamento e comunità energetiche termiche: quali proposte concrete?

Moderatori: Riccardo Battisti, Ambiente Italia; Paolo D'Ermo, IFEC

Fabio Armanasco, RSE
Ilaria Bottio, AIRU – Associazione Italiana Riscaldamento Urbano
Marco Bussone, UNCEM
Isabella Buttino, Comune di Collesalveti*
Chiara Candilio, GREEN Unibocconi
Alice Dénarié, Politecnico di Milano
Annalisa Paniz, AIEL
Gabriele Pesce, Euroheat and Power
Giuseppe Petronio, GSE*

I modelli di *governance* delle CER «elettriche» a seguito del recepimento della Direttiva RED-II base per lo sviluppo della *«dimensione termica»* delle CER

LE COMUNITÀ DI ENERGIA RINNOVABILE - CER

Una **Comunità di Energia Rinnovabile (CER)** è un **soggetto giuridico** di **diritto privato**

- la cui **finalità principale** è fornire **benefici ambientali, economici o sociali**
- che si basa sulla **partecipazione aperta e volontaria** di cittadini che producono da **impianti FER** l'energia necessaria al proprio fabbisogno, "condividendola"
- i cui azionisti o **membri** sono **persone fisiche, piccole e medie imprese** (PMI), enti territoriali o autorità locali, comprese le **amministrazioni comunali**
- La normativa delle CER tratta di «energia» in senso lato: l'energia **termica** è pertanto tra quelle condivisibili tra i membri (anche se il focus è attualmente sulla dimensione elettrica)
- Il **PNRR** ha una voce di budget specifica per le CER (**2,2 MILIARDI di euro**) per i Comuni con meno di 5.000 abitanti (saranno finanziate le CER)



COSTITUIRE UNA CER: I RIFERIMENTI NORMATIVI

- Direttiva UE 2018/2001 detta anche **RED-II**
- Art. 42 bis del DL 30 dicembre 2019, n. 162 convertito con modificazione dalla legge 28 febbraio 2020, n.8 [**recepimento sperimentale** della Direttiva RED-II]
- E' iniziato il percorso di **recepimento definitivo della Direttiva RED-II**, con la pubblicazione su GU del **Dlgs 8 novembre 2021, n. 199** che porterà entro 180 gg (auspicabilmente entro il primo semestre 2022) ad un quadro normativo di legge stabile
- Le CER sono soggetti giuridici candidati a divenire lo strumento per la **governance dell'energia a livello territoriale**
- **Progettare, costituire e gestire le CER** è un **compito complesso** che richiede competenze multidisciplinari di tipo tecnico, amministrativo, gestionale, finanziario e fiscale: gli Enti locali, le aziende e le famiglie devono essere supportate in questo processo → serve una **cabina di regia sovracomunale con valenza regionale/nazionale**

COSTITUIRE UNA CER: CINQUE FASI



Costruire una CER significa attivare un processo di **aggregazione a livello locale** che favorisca le persone e crei **valore** attraverso l'**innovazione** nel modo di produrre, consumare e gestire l'energia.

La costituzione di CER richiede **competenze multidisciplinari** e capacità tecniche, giuridiche, amministrative e fiscali.

ALCUNI ESEMPI DI CER (ELETTRICHE) GIA' COSTITUITE



Magliano Alpi



Carrù



**San Daniele
del Friuli**



Montelabbate

rif. Art. 42 bis Milleproroghe 2020

ALCUNI PROGETTI SISTEMICI DI COSTITUZIONE CER



COMUNITÀ
COLLINARE
DEL FRIULI

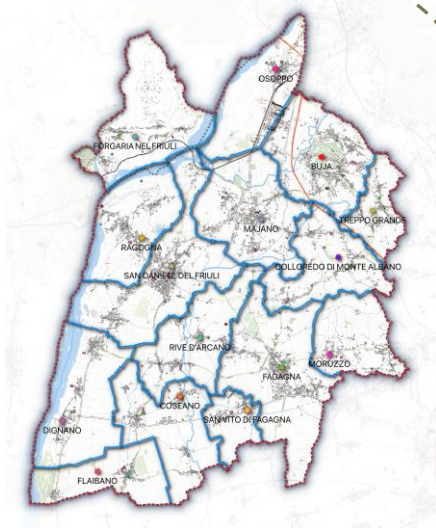
50.000 ab.
Progetto **RECOCER**



Politecnico
di Torino



ENERGY
CENTER



il più grande progetto CER d'Italia

www.recocer.eu

5,4 milioni di euro
erogati dalla RAFVG
da spendere entro il 2023

La CCF è il soggetto aggregatore **con**
personalità giuridica abilitante la regia
degli interventi



MODELLO SMART CER ENER.BIT

ENERBIT è una ESCO posseduta da 72 Comuni

Evoluzione verso un soggetto giuridico per la **costituzione**, la
gestione ed il **coordinamento** delle **CER** nel biellese

Coordinamento dei progetti PNRR-CER

ECOSOM

Energia Cooperativa e Solidale per i Borghi Montani

Definizione una strategia nazionale per **le CER nei borghi**
alpini partendo dal Comune di Rittana

Finanziato da Fondazione SNAM e CSP



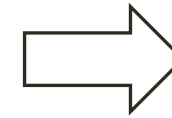
Politecnico
di Torino



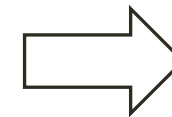
ENERGY
CENTER

I BISOGNI DELLE COMUNITA' LOCALI E ALCUNE PRIME RISPOSTE

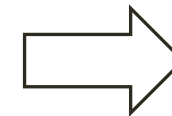
- Rapidità del processo di recepimento definitivo della Direttiva RED-II con **regole chiare di carattere operativo**, in particolare: aspetti fiscali, modelli organizzativi e criteri di individuazione della tipologia di soggetto giuridico per le CER.
- **Facilitare i Comuni nel processo amministrativo e giuridico di costituzione di CER**, diffondendo buone prassi e criteri implementativi e creando canali di dialogo intercomunale.
- Trasformare le CER in uno **strumento per la creazione di valore**, da **redistribuire localmente** per lo sviluppo del territorio.
- **Diffondere esempi, metodologie, criteri e conoscenza fra gli cittadini** per creare consapevolezza e cultura sulla Transizione Energetica



Accordi fra il Comune di
Magliano Alpi e altri Enti locali
ai sensi dell'Art. 15 della Legge
241/1990



www.gocer.it



ATENES
AUC ENERGIA EQUA E SOSTENIBILE

www.atenesauc.eu

LA REALIZZAZIONE DELLE CER: IL GOCER



Comune

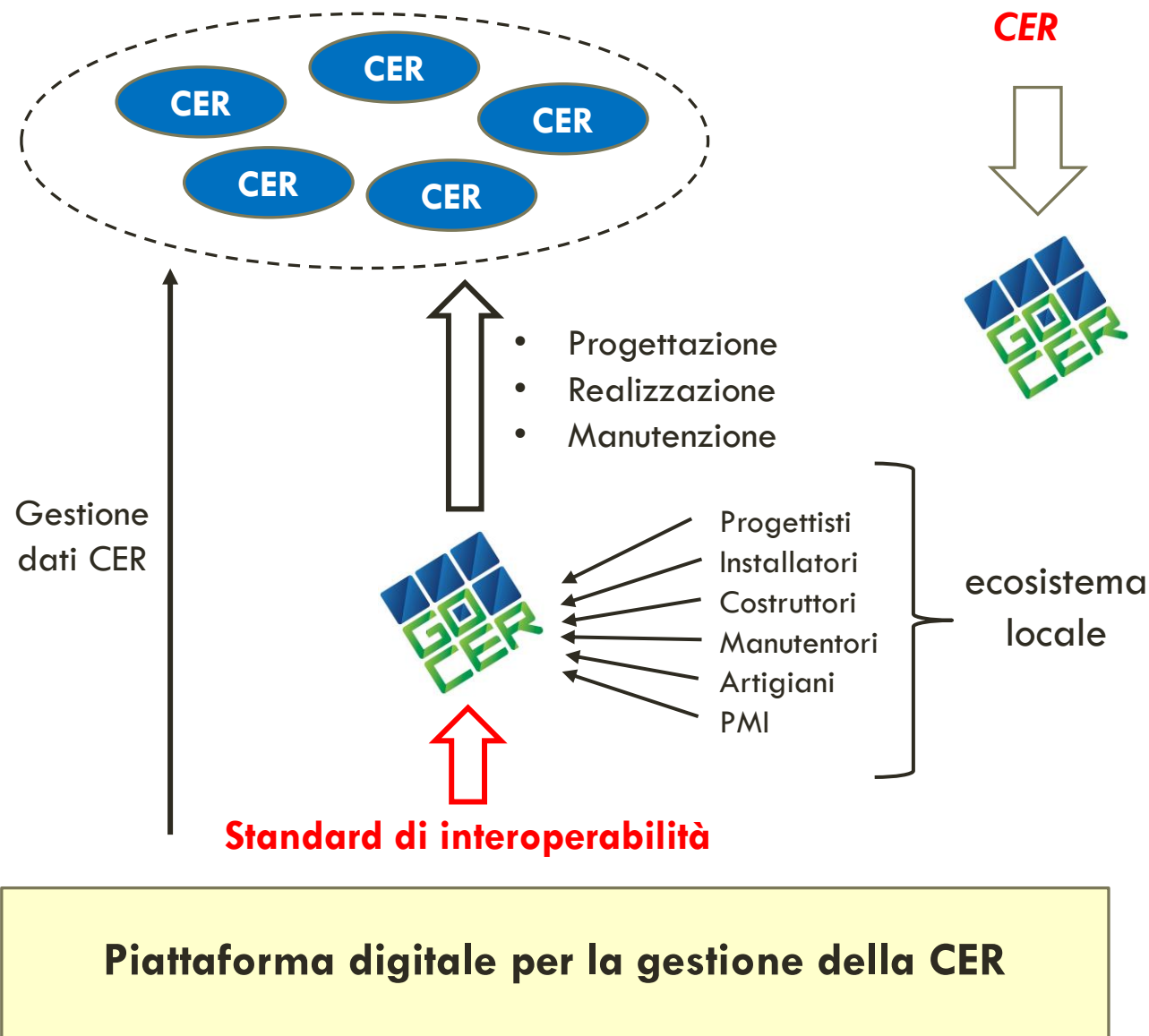
- Opera come **garante super partes** del processo
- Può essere socio di CER, acquisendo risorse economiche aggiuntive



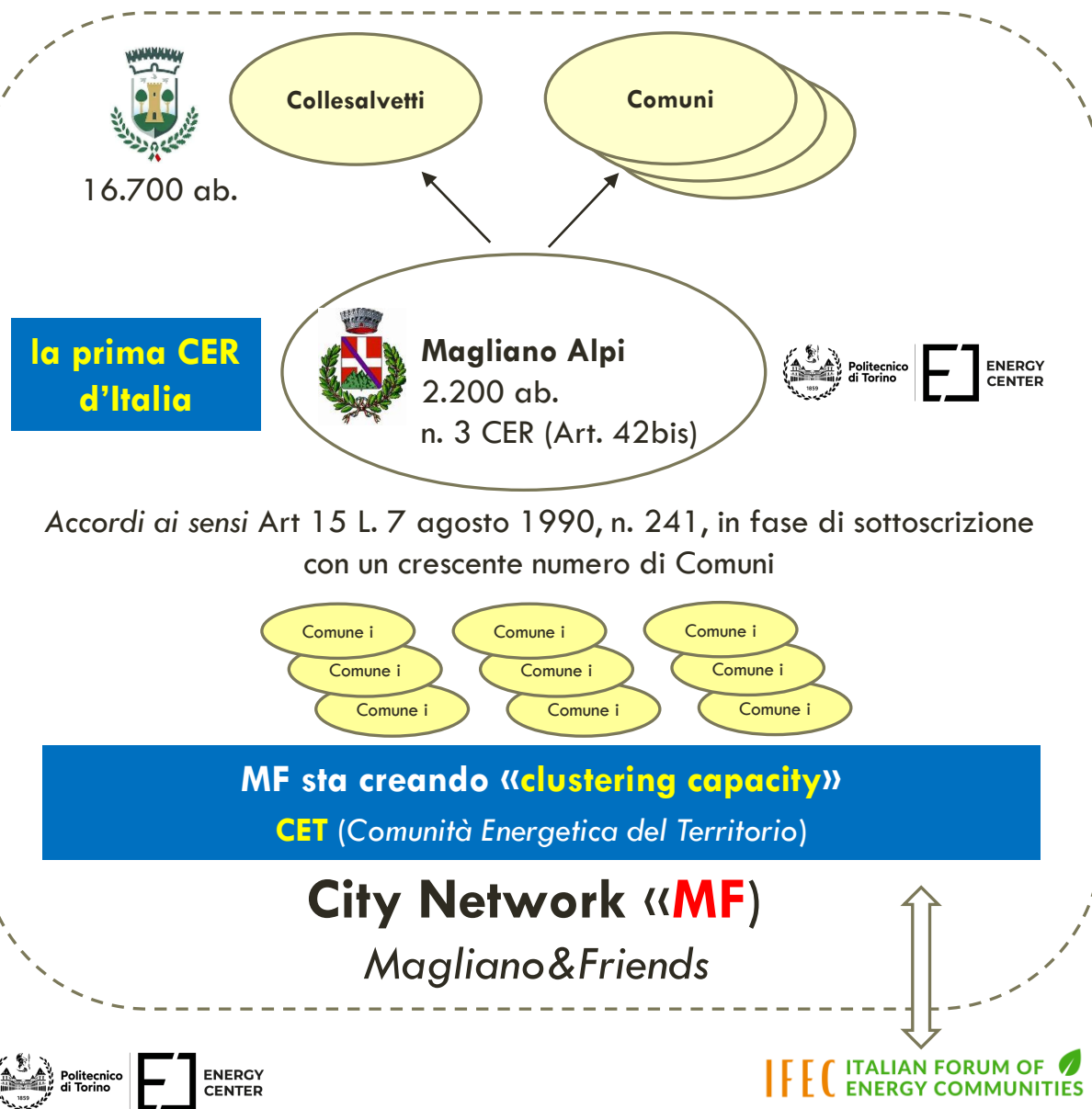
- La CER abilita l'attivazione di una «**filiera corta locale**» di imprese e professionisti
- Alcune soluzioni (es. 50% detrazione + incentivi €110/MWh per 20 anni) possono di fatto essere proposte con efficacia solo dal GOCER (→ **differenziale competitivo**)

**Cittadini
e
imprese**

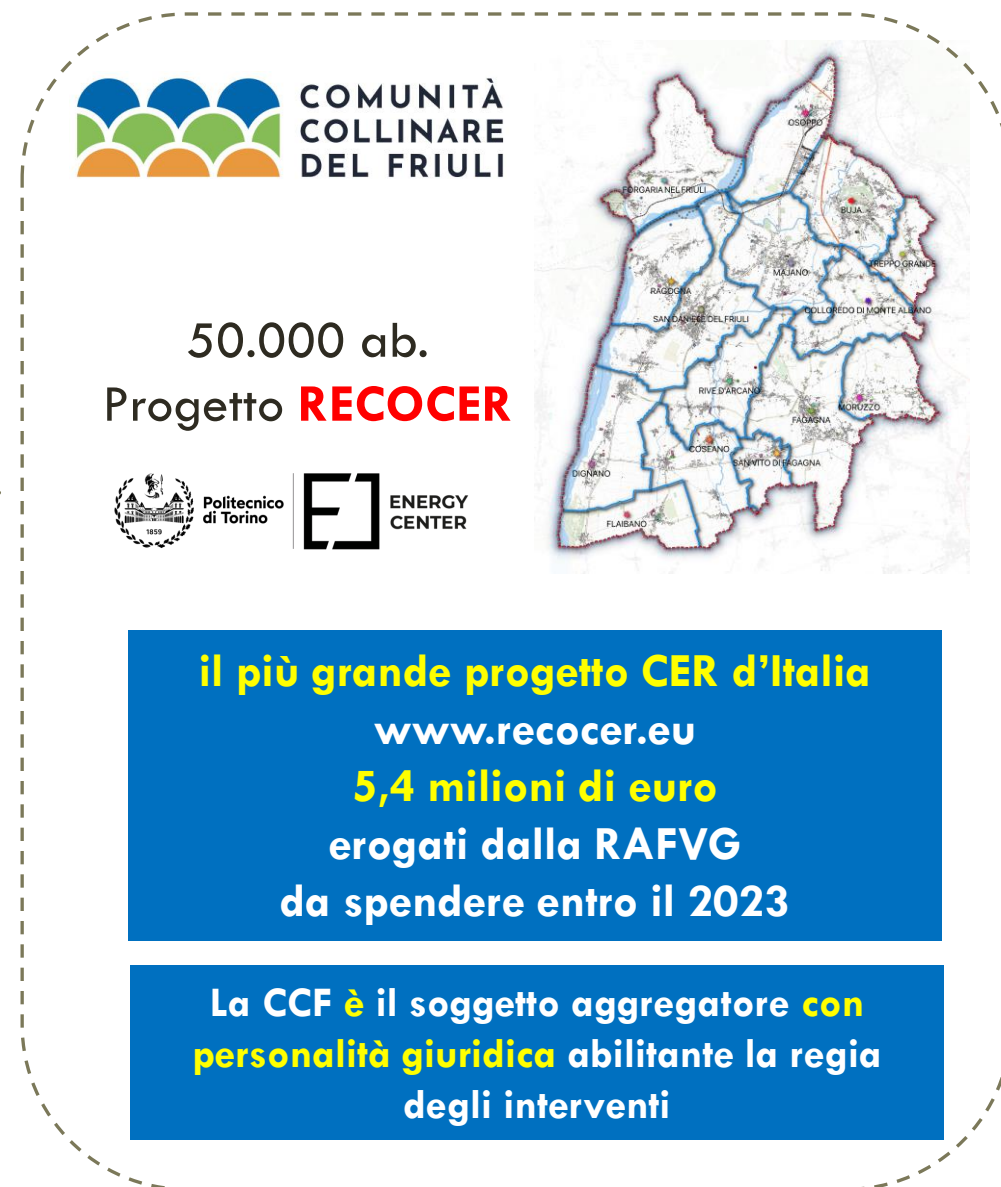
- Hanno riferimenti istituzionali e tecnici a garanzia delle proposte



LA **REPLICAZIONE** DELLE CER: DUE INIZIATIVE DI RILEVANZA NAZIONALE



←→
sinergie





PROSPETTIVE «**TERMICHE**» - IL CASO **ACSM PRIMIERO** (I)

- ACSM è una delle maggiori Multiutility trentine nel campo della **produzione, distribuzione e vendita** di **energia elettrica** e **termica**
- La proprietà di ACSM S.p.A. è interamente pubblica e detenuta da 10 comuni soci
- Nel 2020 ACSM è stata scelta da **RSE** come **sito pilota nazionale CER** (primo classificato)
- ACSM ha siglato un contratto triennale di collaborazione con l'**Energy Center del Politecnico di Torino** per gestire i processi di costituzione di CER
- ACMS possiede e gestisce tre **impianti idroelettrici** per una potenza complessiva installata di **17,5 MW**. Completano il parco produttivo quattro piccoli impianti realizzati presso acquedotti comunali per una potenza complessiva installata di 260 kW. La produzione media annua degli impianti ammonta a ca. **50-55 GWh**



PROSPETTIVE «**TERMICHE**» - IL CASO **ACSM PRIMIERO** (II)

- ACSM gestisce gli **impianti di teleriscaldamento** a biomassa legnosa di **Primiero** (1723 clienti, potenza installata di 45.050 kW, estensione rete circa 40 km) e di **San Martino di Castrozza** (275 clienti per un totale di potenza installata di 38.194 kW, estensione rete circa 20 km)
- **Rete di distribuzione elettrica di proprietà ACSM**, totale clienti 13.275
- ACSM persegue sin dal 2001 la policy “**oil free zone**” nel territorio della Valle di Primiero
- Il consumo annuo di circa 100.000 mst (metri steri) di cippato legnoso (100.000 mst \approx 40.000 ton) ha permesso altresì lo sviluppo di una importante **filiera locale del legno**



PROSPETTIVE «**TERMICHE**» - IL CASO **ACSM PRIMIERO** (III)

- La produzione annua di energia elettrica dagli impianti del Gruppo ACSM è di circa **10 volte il fabbisogno del territorio** dei Comuni della Valle di Primiero: una Comunità Energetica “di fatto”
- Con il supporto di RSE, ACSM si sta configurando come **prima CER d'Italia** di **cabina primaria** in conformità al Dlgs 199/2021
- Sono previsti nuovi impianti idroelettrici ed il rinnovamento e potenziamento di impianti di teleriscaldamento
- La costituenda **CER di cabina primaria** rappresenta un esempio di **sistema di governance dell'autoconsumo** che include le dimensioni elettrica e termica
- La competenza degli **uffici tecnici di ACSM** e la collaborazione con **RSE** ed **Energy Center del Politecnico di Torino** -basata su di una collaborazione consolidata e su dati acquisiti dal 2019 al 2021- assicurano un know-how multidisciplinare e di capacità operativa adatti alla sfida



PROSPETTIVE «**TERMICHE**» - IL CASO **ACSM PRIMIERO** (IV)

- Lo sviluppo di una (o più) CER) nel territorio della Valle di Primiero va nella direzione di mettere a fattor comune le risorse energetiche di cui dispone il territorio per **generare e condividere con gli abitanti del territorio i benefici generati dalle CER**
- La **proprietà della rete di distribuzione** (sia MT che BT) è un altro importante elemento tecnico-strategico affinché la gestione del “**dato energetico**” venga mantenuta internamente al territorio.
- Importanza della prossima installazione dei contatori 2G ai fini dell’implementazione e la gestione dei vari servizi CER (adeguata granularità del dato)
- Essendo la Valle di Primiero un **territorio a forte vocazione turistica** (San Martino di Castrozza è dagli anni '70 una rinomata stazione sciistica), la strategia CER potrà contare su di una grande **visibilità**, essenziale ai fini della **narrazione** e della **replicabilità**

Grazie per l'attenzione



Politecnico
di Torino



ENERGY
CENTER

Sergio Olivero

Responsabile Business&Finance Innovation

sergio.olivero@polito.it